

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREDAZZO- TESERO-PANCHIA'-ZIANO
VERBALI DEL COLLEGIO DOCENTI
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

VERBALE N. 4

Oggi, lunedì 23 febbraio 2026, ad ore 15.00, su convocazione del Dirigente scolastico, prof. Marco Felicetti, si riunisce presso l'aula polifunzionale dell'I.T.E. di Predazzo, il Collegio docenti dell'Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano per la trattazione del seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Nuovo Progetto d'Istituto 2026-2029;
3. Regolamento sulla Valutazione degli studenti;
4. Regolamento Diritti e Doveri e Mancanze disciplinari degli studenti;
5. Esame conclusivo del primo ciclo: informativa;
6. Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Capo d'Istituto.
Verbalizza la prof.ssa Cristina Scagliotti.

Risultano presenti 81 insegnanti su 95 convocati. Assenti giustificati 14.
Per un quadro completo si rimanda ai fogli di presenza **Allegato n. 1** al presente verbale.

Alle ore 15.00 il Dirigente apre la seduta e parte con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Dirigente scolastico chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale della seduta del Collegio dei docenti del 17 dicembre 2025, messo in visione sul sito dell'Istituto.

In assenza di osservazioni, il Dirigente scolastico mette in approvazione il verbale della seduta precedente come da **allegato 2**.

Il Collegio dei docenti con 71 voti favorevoli, 10 astenuti e nessun voto contrario approva.

2. Nuovo Progetto d'Istituto 2026-2029

Il Dirigente illustra all'assemblea le novità inserite nel nuovo Progetto triennale d'Istituto che ricorda essere un atto dovuto come i Regolamenti sulla Valutazione e sulla Disciplina, quest'ultimo nel comprensivo con la dicitura Diritti e Doveri e Mancanze disciplinari. Innanzitutto si sofferma sulla parte relativa alla Rendicontazione sociale, strumento misurativo della qualità percepita dal territorio rispetto ai servizi erogati dalla scuola e viceversa. Sottolinea che nel prossimo anno gli enti con cui collaboriamo dovranno compilare una scheda di restituzione di tali rapporti e dell'efficacia percepita, tale scheda verrà elaborata a livello provinciale. Chiaro che ci sono rapporti a volte non sempre facili soprattutto con il servizio di neuropsichiatria, logopedia e con i servizi sociali, ma l'interazione dovrà essere costante e fattiva.

Il Dirigente passa poi in rassegna le sperimentazioni in atto, codocenze, didattica aperta, L.I.D. sottolineandone la valenza in un'ottica di innovazione legata anche al discorso che farà successivamente in merito all'andamento demografico della Valle di Fiemme e al fenomeno degli alunni in istruzione parentale. Passa la parola a Scagliotti, che come Faber per la SSPG, illustra la scheda di valutazione in itinere che intende focalizzare l'attenzione dei Consigli di classe sui punti

di forza dei singoli alunni e su possibili spunti di miglioramento sia dal punto di vista educativo/relazionale che dal punto di vista degli apprendimenti, permettendo così agli alunni, che sottoscriveranno l'impegno di seguire le indicazioni del CC, di avere una visione chiara del proprio percorso scolastico a 360 gradi.

Per quanto riguarda il Regolamento sulle uscite didattiche e sui viaggi, il Dirigente esprime le sue perplessità in merito ai viaggi di più giorni proposti dal plesso di Ziano, li vedrebbe fattibili inseriti in progetti specifici. In merito alle quote fissate, sottolinea il fatto che saranno possibili deroghe a patto che il tutto venga illustrato ed approvato dai genitori. Furlan chiede quali sono i tempi di interpello dei genitori per attività fatte nel primo mese del prossimo anno scolastico, il Dirigente risponde che tutto ciò che richiede il versamento di una quota da parte delle famiglie (anche per eventuali riscatti di libri di testo e non) nei primi mesi del prossimo anno dovranno essere illustrati ed approvati dai genitori entro maggio del presente anno scolastico.

Il Dirigente ringrazia poi tutti i docenti che hanno collaborato per l'elaborazione del nuovo Progetto d'Istituto rimarcando che è un documento non cristallizzato ma in divenire che mostra intenti che potranno essere passibili di revisione ogni anno entro il mese di febbraio.

Terminata l'esposizione, in assenza di osservazioni, il Dirigente scolastico mette in approvazione il nuovo Progetto d'Istituto, come da **allegato 3**.

Il Collegio dei docenti con 78 voti favorevoli, 3 astenuti e nessun voto contrario approva.

3. Regolamento sulla Valutazione degli studenti.

Il Dirigente scolastico ricorda che seppur tale Regolamento è parte integrante del nuovo Progetto d'Istituto, deve avere un atto deliberativo a parte. Rispetto a tale Regolamento, illustra all'assemblea le innovazioni principali soprattutto in merito alla valutazione dei bambini del primo biennio. Diverse perplessità sono emerse sulla necessità di misurazioni valutative seppur per aree di apprendimento poiché tali strumenti valutativi risultano essere demotivanti per i bambini in ingresso alla scuola primaria che partono da esperienze e situazioni molto diversificate. Nella proposta inserita s'intende invece favorire il rapporto con i genitori rispetto al benessere dei bambini a scuola che devono acquisire sicurezza e serenità all'inizio del proprio percorso scolastico.

Il Dirigente si sofferma poi sulla valutazione degli alunni con Bes, ringraziando le referenti che hanno lavorato per l'aggiornamento della sezione relativa. Per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali il Dirigente sottolinea l'importanza di un feedback sul percorso con misurazioni per linee di progresso. Anche per la valutazione degli alunni all'glotti sottolinea l'importanza di sviluppare la lingua dell'apprendimento per inserirsi nella vita attiva della comunità. Capitolo a parte riguarda le Prove Invalsi per le quali invita i docenti a non vincolare i processi di apprendimento in classe alla preparazione per tali prove.

Terminata l'esposizione, in assenza di osservazioni, il Dirigente scolastico mette in approvazione il Regolamento sulla Valutazione degli studenti, come da **allegato 4**.

Il Collegio dei docenti con 79 voti favorevoli, 2 astenuti e nessun voto contrario approva.

4. Regolamento Diritti e Doveri e Mancanze disciplinari degli studenti

Il Dirigente in merito al Regolamento diritti e doveri e mancanze disciplinari degli studenti lascia la parola a Scagliotti. La vicaria sottolinea che è stata inserita una tabella esplicativa secondo la quale risulta chiaro chi dovrà erogare la sanzione in base alla mancanza disciplinare accertata. Scagliotti comunica che sono state aggiunte parti in cui si chiede attenzione relativamente all'utilizzo di cellulari e smartwatch, vietati a scuola. Il Dirigente aggiunge che per le sanzioni va data traccia e fatta segnalazione ai genitori.

Poiché tale Regolamento fa capo al Progetto d'Istituto, si rimanda all'approvazione come da punto 2 del presente verbale. (**Allegato n. 5**)

5. Esame conclusivo del primo ciclo: informativa.

Scagliotti proietta le date relative all'Esame conclusivo del primo ciclo: riunione preliminare il pomeriggio del 12 giugno, le prove scritte il 15-16 e 17 giugno. Dal 18 al 30 giugno si svolgeranno gli orali. Entro il 22 maggio i genitori potranno chiedere l'anticipo degli esami orali specificando la motivazione di tale richiesta, il Dirigente sottolinea che il dover andare al mare non è una motivazione accettabile.

6. Varie ed eventuali.

Il Dirigente proietta i dati relativi all'andamento della natalità nei quattro paesi facenti capo al nostro Istituto. La situazione è critica ed in prospettiva si andrà verso una contrazione della classi e conseguentemente dell'organico. Oltre al decremento demografico si aggiunge il fenomeno degli alunni in istruzione parentale che si attestano, per il nostro Istituto, in circa 50 bambini/ragazzi. Questa situazione impone delle riflessioni anche in merito alla didattica tradizionale che per molte famiglie è percepita come vecchia e stantia, dunque dovrà aprirsi un confronto sull'innovazione didattica ormai irrinunciabile.

Il prof. Carbonara chiede quali siano le ragioni che spingono le famiglie ad iscrivere i figli in istruzione parentale. Il Dirigente sottolinea che molteplici sono le motivazioni:

- scuole parentali che propongono il tempo pieno di 36-38-40 ore, dunque con diversi rientri pomeridiani;
- i bambini che iniziano la scuola dell'infanzia in parentale solitamente continuano il percorso in istruzione parentale;
- modalità didattiche legate alla sfera del benessere, all'apprendimento per competenze;
- mancanza di strumenti valutativi già dai primi anni di scolarizzazione;
- un prescindere dalle tecnologie;
- scelte nutrizionali (vegani, vegetariani, macrobiotici ...)
- scelte di tipo religioso

Tutto questo ci interroga e l'autoanalisi d'Istituto dovrebbe portare alla riflessione su quanto la nostra didattica sia rispettosa dei processi educativi del singolo studente.

Il Dirigente chiede poi ai docenti coinvolti nell'accertamento delle competenze degli alunni in parentale quali siano stati gli esiti nei diversi anni. Si apre un confronto che evidenzia come sia alla scuola primaria che alla secondaria le rilevazioni hanno mostrato negli anni esiti molto mediocri se non insoddisfacenti.

Sara Nones sottolinea poi che mentre la scuola pubblica è democratica e offre le stesse opportunità a tutti le scuole di istruzione parentale non accolgono alunni con difficoltà specifiche e dunque risultano molto meno inclusive. Sorci comunica che, per le scuole parentali, in Provincia è stata fatta una richiesta in merito all'adeguamento della normativa provinciale al modello di Bolzano più attento alle norme di sicurezza delle strutture utilizzate e alla preparazione del personale docente impiegato.

Al termine di un articolato confronto il Dirigente tira le fila del discorso affermando che la scuola è una comunità educante che di fronte a criticità deve interrogarsi e confrontarsi sul valore stesso della scuola pubblica e se venga percepito come efficace il servizio che l'Istituto rende. Conclude sottolineando la necessità di creare sinapsi con il territorio unitamente al saper comunicare cosa effettivamente fa la scuola mettendo in rete le esperienze.

Il Dirigente accenna poi alla necessità di ragionare sul tempo scuola della secondaria anche per venire incontro alle esigenze delle famiglie, ipotizza infine la creazione di una sezione per gli sportivi con orari differenziati. Si approfondirà la questione anche in base agli organici.

Per concludere, il Dirigente comunica che verranno acquistati i banchi per la primaria di Predazzo, grazie all'interessamento e al finanziamento del Comune.

La seduta è tolta alle ore 17.45.

L'estensore del verbale
prof.ssa Cristina Scagliotti



Il Dirigente scolastico
prof. Marco Felicetti

- Allegato n. 1: Foglio firme.
- Allegato n. 2: Verbale seduta precedente
- Allegato n. 3: Nuovo Progetto d'Istituto
- Allegato n. 4: Regolamento sulla Valutazione degli studenti
- Allegato n. 5: Regolamento diritti e doveri e mancanze disciplinari degli studenti